



*Ministero dell'Istruzione*

## Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 14  
PGIC85300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 14 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 77** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente



**97** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto opera in una zona della regione Umbria che si sviluppa a nord est della città di Perugia. Il territorio, attraversato dal fiume Tevere, è suddiviso in una parte pianeggiante, attorno all'alveo fluviale, ed in una parte collinare. Le scuole sono dislocate nelle frazioni di Ponte Felcino, Villa Pitignano, Bosco, Colombella e Montelaguardia. Il contesto socio - economico proprio per l'ampiezza della fascia territoriale interessata risulta variegato e complesso. Alcuni plessi insistono su piccoli nuclei abitativi dove la comunità è molto coesa mentre altre realtà si presentano abbastanza fluide nella composizione contando su una presenza significativa di alunni stranieri di seconda generazione e nuclei familiari provenienti da altre zone d'Italia la cui permanenza è legata alle possibilità occupazionali prevalentemente nei settori dell'artigianato e della piccola e media impresa.

Il contesto socio - culturale di riferimento è altrettanto composito, ciononostante da parte delle famiglie, anche le meno abbienti, è attestata un'apprezzabile disponibilità nel sostenere tutte le iniziative proposte dalla scuola, testimonianza del valore attribuito alla possibilità di riscatto sociale insita in una buona preparazione culturale e di una fiducia nell'efficacia dei percorsi proposti dai nostri docenti. Inoltre la presenza di nuclei familiari stranieri, nella realtà centrale della nostra scuola, funge da enzima nella realizzazione di progettualità ed eventi dove la multiculturalità apre ai nostri ragazzi orizzonti culturali di grande valore nella ricerca di similitudini e differenze delle diverse culture.

Il complesso periodo vissuto a causa dell'emergenza sanitaria ha fatto emergere il ruolo istituzionale proprio della scuola, come centro educativo, presidio permanente e fulcro per iniziative finalizzate ad una rinnovata socialità; pertanto la scuola si farà promotrice di importanti progettualità educative e culturali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PERUGIA 14 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85300B
Indirizzo	VIA DELLA TROTA, 12 FRAZ. PONTE FELCINO 06134 PERUGIA
Telefono	075691131
Email	PGIC85300B@istruzione.it
Pec	PGIC85300B@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icperugia14.gov.it">www.icperugia14.gov.it</a>

### Plessi

---

#### PONTE FELCINO - "FANTABOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA853018
Indirizzo	VIA DELLA TROTA PONTE FELCINO 06077 PERUGIA

#### SCUOLA INFANZIA VILLA PITIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA853029
Indirizzo	VIA DELLA VECCHIA FORNACE VILLA PITIGNANO 06134 PERUGIA



## "J.J. ROUSSEAU" MONTELAGUARDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85303A
Indirizzo	VIA DELLE GHIANDE MONTELAGUARDIA 06125 PERUGIA

## BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85304B
Indirizzo	VIA EUGUBINA FRAZ. BOSCO 06080 PERUGIA

## SCUOLA PRIMARIA "A. BONUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85301D
Indirizzo	VIA MANICONI PONTE FELCINO 06134 PERUGIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	167

## SCUOLA PRIMARIA VILLA PITIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85302E
Indirizzo	STR. VILLA PITIGNANO, 130 VILLA PITIGNANO 06080 PERUGIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	154

## "V. FORMICA"-MONTELAGUARDIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85303G
Indirizzo	VIA DELLE GHIANDE FRAZ. MONTELAGUARDIA 06125 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

### **I.C. PG 14 - COLOMBELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85304L
Indirizzo	VIA DELLE MARCHE FRAZ. COLOMBELLA 06020 PERUGIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	159

### **"BONAZZI - LILLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85301C
Indirizzo	VIA DELLA TROTA, 12 FRAZ. PONTE FELCINO 06134 PERUGIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	236





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Servizi	Scuolabus	



## Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	26



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli Esami di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione

#### Traguardo

Riduzione del 10% di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento delle percentuali nelle fasce di voto più alte

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e nelle classi terminali della scuola secondaria dell'Istituto

#### Traguardo

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove e ridurre la percentuale di variabilità tra le classi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti della valutazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo



## Traguardo

Riduzione del 10% degli studenti con livello di padronanza delle competenze pari ad Iniziale o Base e conseguente aumento della percentuale di certificazione con livello Intermedio e Avanzato, in particolare per le competenze in materia di cittadinanza



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

---

L'Istituto Comprensivo Perugia 14 si propone di incentivare la lettura degli alunni e delle loro famiglie. Per aumentare il patrimonio letterario già in nostro possesso, la scuola si è iscritta all'iniziativa "Io leggo perché" ed è gemellata con alcune librerie perugine. La fruibilità dei testi e la possibilità di scelta è stata incrementata da varie iniziative, quali l'iscrizione di tutti gli alunni e dei docenti dell'Istituto alla Media Library On Line per l'Umbria, grazie alla partecipazione al progetto "Lib(e)ri tutti" di cui fa parte una rete di scuole umbre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica nell'area delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche per classi parallele, anche elaborando strumenti di monitoraggio condivisi

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le dotazioni tecnologiche e le risorse laboratoriali

---

Realizzare percorsi di formazione di didattica innovativa per i docenti dei tre ordini



di scuola

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare nel Ptof le attività extracurricolari di recupero e di potenziamento per la maggiore individualizzazione dei percorsi

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipare al programma di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva

---

Attività prevista nel percorso: Invito alla lettura

---

Risultati attesi

Promuovere la lettura e, attraverso essa, potenziare le competenze linguistiche.

## ● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO**

---

L'Istituto propone percorsi di potenziamento delle competenze scientifico-matematiche degli alunni di ogni grado di scuola mediante la partecipazione ad attività progettuali e percorsi specifici che mirano a stimolare l'acquisizione di abilità logico-matematiche e scientifiche in grado di innalzare il successo formativo di ogni alunno.





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica nell'area delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche per classi parallele, anche elaborando strumenti di monitoraggio condivisi

---

Elaborare compiti di realtà e rubriche valutative coerenti con il curricolo verticale per classi parallele

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le dotazioni tecnologiche e le risorse laboratoriali

---

Realizzare percorsi di formazione di didattica innovativa per i docenti dei tre ordini di scuola

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare nel Ptof le attività extracurricolari di recupero e di potenziamento per la maggiore individualizzazione dei percorsi

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipare al programma di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Scuola Senza Zaino

##### MOTIVAZIONI:

Il paese di Ponte Felcino, vanta un ricco e fruttuoso passato storico legato alle tradizioni antiche, all'operosità delle civiltà dei fiumi e all'attività del Lanificio. Da molti anni, il paese vive e risente della complessità tipica di una società multiculturale, in continuo movimento che pone anche la scuola di fronte a nuove richieste e sfide. A tal proposito, nella ricerca di prospettive innovatrici, l'attenzione si è rivolta all'esperienza delle Scuole Senza Zaino, che propone un nuovo modo di intendere e realizzare esperienze educative e didattiche. Gli aspetti più convincenti della nuova impostazione, riguardano la proposta di una modalità organizzativa fondata sulla cooperazione, il confronto, il fare comunitario, l'autonomia e la partecipazione in prima persona del proprio percorso di apprendimento. Tutto ciò presuppone la costruzione di un ambiente opportunamente strutturato con arredi e materiali meticolosamente studiati e predisposti. Non occorre lo "zaino" perché tutto l'occorrente è a scuola.

Il modello Senza Zaino nasce nel 2002 a Lucca e si basa sulla dimensione dell'ospitalità, riferita alla funzionalità dell'ambiente, ma anche all'accoglienza della diversità e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze. Lo stile pedagogico si ispira alle teorie di Dewey, Montessori, Freinet fino a Gardner. Nelle aule Senza Zaino sono le bambine e i bambini che costruiscono, insieme ai loro insegnanti, le regole di convivenza: come gestire i materiali comuni, come utilizzare i materiali didattici realizzati dagli insegnanti e volti a supportare gli apprendimenti, come muoversi nell'aula e nell'edificio scolastico, assumere semplici incarichi di responsabilità come quello di ricordarsi di dare da mangiare al piccolo animale ospitato



in classe, riporre il materiale di cancelleria, ripulire i tavoli dopo il lavoro.

Nelle linee guida di Senza Zaino alcuni elementi dell'organizzazione scolastica assumono particolare rilevanza:

- centralità dell'esperienza nelle attività progettate;
- introduzione di strumenti didattici costruiti dagli insegnanti;
- assunzione da parte dell'insegnante di ruoli diversi: allenatore, narratore, presenza/assenza, facilitatore, direttivo;
- diversificazione dell'insegnamento-apprendimento;
- uso efficace degli spazi dell'aula;
- partecipazione degli alunni alla progettazione e revisione di specifiche attività;
- attività di biblioteca;
- piccole conferenze per altre classi o per i genitori;
- attenzione all'uso della voce;
- progettazione e attuazione della giornata della responsabilità.

### OBIETTIVI GENERALI:

- Autonomia, responsabilità, comunità di ricerca, didattica per problemi;
- Diversificazione dell'insegnamento/apprendimento;
- Metodologia coinvolgente per la ricostruzione del sapere, ispirata all'approccio costruzionista: scoprire le regole insieme, accettarle per costruire procedure democratiche e partecipative.
- Ruolo dell'insegnante: cambiamento del ruolo dell'insegnante che deve creare le condizioni per l'autonomia, la responsabilità, la partecipazione nel rispetto dell'integrità individuale.
- Superamento del modello tradizionale di scuola.
- Sistema di apprendimento basato sulla ricerca per apprendimenti efficaci.
- Gradualità nei percorsi.
- Educare allo star bene insieme.

### OBIETTIVI SPECIFICI:



- Pianificare la giornata con attività variate, tempi non lunghi, attività preparate per chi conclude prima.
- Attività di routine, per es. i riti e loro importanza.
- Condivisione con i colleghi e con i bambini.
- Lasciare aperta la curiosità nel proporre attività per tempi brevi, per creare una motivazione nell'attesa.
- Adottare gli strumenti: confronto di suggerimenti, documentazione dei percorsi effettuati.
- Sperimentare nelle classi azioni di problem solving e apprendimento cooperativo.

### AZIONI:

Questo tipo di modello d'insegnamento prevede molta organizzazione, autonomia e capacità di cooperare. Senza Zaino è una scuola aperta al territorio e che al territorio porta cultura in uno scambio reciproco di interessi. Innovazione didattica, dunque, ma anche tanto impegno da parte di tutte le forze sociali, affinché il connubio tra spazio e relazioni educative, sia effettivamente messo in pratica. Tutto questo, pertanto, richiede che si connettano le diverse agenzie educative: il Dirigente Scolastico, il personale scolastico, i genitori, le Istituzioni del territorio.

Nell'anno scolastico 2016/2017 sono state allestite due aule delle classi prime, secondo i canoni del Senza Zaino, grazie all'impegno e al lavoro delle insegnanti e di tutti i genitori.

Nell'anno scolastico 2017/2018 le classi prime sono state allestite grazie alle risorse economiche ottenute da una manifestazione organizzata dalla Scuola Primaria (Ruzzolone Day 2018) e grazie al contributo del Comune di Perugia che ha acquistato i banchi cooperativi.

Per l'anno scolastico 2018/19 l'allestimento delle aule, secondo il modello Senza Zaino, è stato possibile grazie al contributo del Comune di Perugia, che ha provveduto nuovamente a rifornire due aule di tavoli collaborativi e sedie, e al cofinanziamento ottenuto dal progetto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Perugia. Grazie ancora al Comune e alla collaborazione della Fondazione sono state allestite nell'anno scolastico 2020/2021 nuove aule che, a seguito dell'alluvione di agosto 2021, sono state completamente ristrutturate tanto da essere utilizzate per varie attività organizzate



all'interno del Plesso .

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 hanno avviato la formazione sul modello Senza Zaino anche gli insegnanti della scuola dell'Infanzia "Fantabosco" di Ponte Felcino. La scelta da parte della scuola dell'infanzia di unirsi alla Rete Senza Zaino è stata dettata da diverse ragioni. In primo luogo la scelta è sembrata funzionale ragionando in un'ottica di continuità verticale in modo da poter garantire agli alunni una proposta didattica e metodologica raccordata al meglio tra i due ordini di scuola. In secondo luogo i punti chiave del modello Senza Zaino, che promuove valori di ospitalità, autonomia e comunità sono apparsi particolarmente adatti al contesto multiculturale e ricco di complessità in cui la scuola si inserisce.

Il modello promuove un apprendimento significativo che parte dall'esperienza concreta e una didattica che rispetta i diversi stili di apprendimento e valorizza gli aspetti emotivi e relazionali: così facendo il modello si configura come maggiormente inclusivo e aiuta gli insegnanti a rispondere ai bisogni sempre più variegati ed emergenti degli alunni.

Nell'anno scolastico 2023-2024 le quattro sezioni della scuola dell'infanzia Fantabosco, precedentemente divise in due sedi distaccate, si sono riunite presso la sede centrale che è stata ristrutturata nel corso del biennio precedente dal Comune di Perugia. La nuova sede è stata arredata anche attraverso l'utilizzo dei fondi ottenuti dall'Istituto dal PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", la scelta degli arredi è stata effettuata dai docenti, in accordo con il Dirigente Scolastico, cercando di mettere in pratica quanto appreso nel corso del primo anno di formazione sul modello. Nell'allestimento degli spazi all'inizio del corrente anno scolastico si è apprezzato anche il contributo dei genitori che si sono resi disponibili a collaborare con i docenti nella sistemazione del cortile della scuola, in modo da rendere lo spazio maggiormente funzionale ed accogliente.

La nascita della nuova scuola dell'Infanzia ha permesso alla Scuola Primaria di utilizzare le aule, precedentemente occupate da alcune sezioni dell'infanzia, per costruire due nuovi spazi per le sezioni del tempo pieno che nell'anno scolastico 2023-2024 sono diventate cinque (due classi prime, una seconda, una terza, una quarta). Le nuove aule scolastiche sono state costruite da un'intensa



collaborazione estiva tra i docenti e le famiglie dei bambini in ingresso; il Comune di Perugia ha fornito tavoli cooperativi e sedie per i nuovi alunni iscritti. Vanno menzionate le donazioni di materiali di alcune aziende del territorio per la rifinitura degli Agorà e l'organizzazione della pannellistica verticale delle nuove aule.

La Scuola Senza Zaino dell'IC Perugia 14 ha inoltre un sito web costantemente aggiornato dove poter visionare articoli di esperienze, attività svolte e da intraprendere.

Il link per consultare il sito è <https://senzazainopontefelcino.wordpress.com/>

## Indirizzo Musicale

Presso la scuola secondaria "Bonazzi - Lilli", oltre all'indirizzo tradizionale è presente il percorso ad Indirizzo Musicale.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. In tal modo l'educazione alla musica e la pratica strumentale sono poste in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. La musica è così liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata ed è resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Sviluppare l'insegnamento dello strumento musicale significa fornire agli alunni, (destinati a crescere in modo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita) una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé.

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale ed è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Per gli alunni che frequentano i percorsi ad indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale. E' una disciplina curricolare triennale ed è materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.



Al momento dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di preferenza tra i seguenti strumenti attivati presso l'I.C. Perugia 14:

- Chitarra
- Clarinetto
- Pianoforte
- Violino

Il suddetto ordine di preferenza ha valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

Gli iscritti dovranno sostenere una prova di ammissione effettuando prove orientativo - attitudinali. Non viene richiesta nessuna conoscenza pregressa.

I docenti di strumento assegneranno lo strumento più idoneo sulla base delle attitudini rilevate e tenendo conto delle preferenze espresse dal candidato.

L'assegnazione dello strumento allo specifico allievo da parte della commissione non è sindacabile.

Il percorso ad Indirizzo Musicale prevede due rientri pomeridiani, che costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti: uno per la lezione individuale o per piccoli gruppi di strumento e uno per le lezioni collettive di Teoria e Lettoscrittura musicale e Musica d'insieme.

La musica d'insieme permette ai ragazzi di sperimentare la straordinaria esperienza dell'orchestra in cui il suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con altri e misurare le proprie capacità.

E' prevista la partecipazione degli alunni dell'indirizzo musicale, sia in qualità di esecutori che di ascoltatori a concerti, manifestazioni, uscite didattiche organizzate dalla scuola nell'ambito di iniziative anche legate a gemellaggi o ad altre eventuali forme di collaborazione con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

Vista la necessità di diffondere, migliorare e potenziare percorsi di formazione e di pratica musicale in un'ottica di curricolo verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, i docenti di strumento musicale organizzano, attraverso un progetto di continuità musicale, varie attività che prevedono il





coinvolgimento delle scuole primarie, allo scopo di creare le condizioni per un approccio ludico e laboratoriale con la pratica vocale, corale e strumentale fin dalla scuola primaria, oltre che di favorire un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento.

## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha elaborato un Piano di internazionalizzazione per esplicitare gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività del percorso di internazionalizzazione della Scuola per gli anni scolastici 2023-2027.

Dal 2021 l'Istituto ha promosso iniziative di mobilità di docenti e personale scolastico per brevi periodi di formazione all'estero, attraverso l'osservazione e il coinvolgimento nel lavoro dei colleghi delle scuole di accoglienza, ed ha ospitato annualmente studenti e docenti stranieri provenienti dalle scuole partners, organizzando attività laboratoriali, eventi pubblici, incontri con gli enti locali, periodi di job shadowing, confronti su strategie e metodologie.

Inoltre, sono stati svolti progetti scolastici presentati alle scuole estere e incontri formativi con la piattaforma Meet.

Allegato:

Piano di Internazionalizzazione 2023\_2027.docx.pdf



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innova didattica

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida. Gli spazi da trasformare sono 24, di questi 19 saranno aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, mentre 5 saranno ambienti di apprendimento polifunzionali utilizzati a rotazione dalle classi dei plessi coinvolti. Le aule fisse saranno trasformate in spazi di apprendimento innovativo provvedendo, nella maggior parte dei casi, all'acquisto ex novo delle attrezzature digitali necessarie; i layout delle classi saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili e facilmente configurabili in base alle attività svolte. Le restanti 5 aule saranno organizzate e allestite per promuovere la didattica attiva e collaborativa, per creare un ambiente stimolante, ma allo stesso tempo che si preoccupi anche del benessere emotivo degli studenti. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e del potenziamento della letto scrittura.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 175.113,32

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

## ● Progetto: Siamo Tutti EMeriti...scienziati

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'obiettivo di offrire ai bambini dell'Istituto Comprensivo Perugia 14 più esperienze educativo-didattiche per favorire la maturazione delle competenze digitali, arricchendo i plessi dell'Istituto con la strutturazione di spazi adeguatamente predisposti alle attività di Coding. Aprire la porta alle competenze digitali come al pensiero computazionale, sin dalla Scuola dell'Infanzia, offre la possibilità di maturare la consapevolezza che lo strumento tecnologico non è solo un gioco fine a se stesso, ma un mezzo per arricchire l'autostima e valorizzare la creatività, offre altresì l'opportunità di un approccio critico e produttivo allo strumento. La strutturazione di ambienti Stem consentirà l'interazione fra pari nella creazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del percorso più idoneo col tappeto CodyRoby, permettendo a tutti i bambini di partecipare alle attività proposte, sviluppando le proprie competenze attraverso il confronto e la collaborazione con gli altri. Si programmeranno sequenze logiche per raggiungere un obiettivo attraverso il gioco motorio e l'utilizzo di robottini e relativi accessori, rendendo i bambini attori del proprio percorso e protagonisti di una didattica attiva. Cubetto è stato scelto come un valido strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale e il problem solving. Attraverso spazi adeguatamente arredati si agevolerà il lavoro in piccolo gruppo facilitando il Cooperative Learning, da qui l'esigenza di tavoli cooperativi e mobili come i makerspace. I mattoncini Lego consentiranno, attraverso un approccio divertente e spontaneo, un'attitudine positiva alla programmazione. Tutti i materiali scelti consentiranno ai bambini di avvicinarsi al linguaggio programmatico stimolandoli sia all'uso della logica che ad un approccio scientifico, per la soluzione di un problema. Questi saranno equamente distribuiti tra le quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

17/11/2021

## Data fine prevista

09/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	32



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE FELCINO - "FANTABOSCO"	PGAA853018
SCUOLA INFANZIA VILLA PITIGNANO	PGAA853029
"J.J. ROUSSEAU" MONTELAGUARDIA	PGAA85303A
BOSCO	PGAA85304B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "A. BONUCCI"	PGEE85301D
SCUOLA PRIMARIA VILLA PITIGNANO	PGEE85302E
"V. FORMICA"-MONTELAGUARDIA	PGEE85303G
I.C. PG 14 - COLOMBELLA	PGEE85304L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---





Istituto/Plessi

Codice Scuola

"BONAZZI - LILLI"

PGMM85301C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PERUGIA 14

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PONTE FELCINO - "FANTABOSCO"**  
**PGAA853018**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VILLA PITIGNANO**  
**PGAA853029**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "J.J. ROUSSEAU" MONTELAGUARDIA**  
**PGAA85303A**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BOSCO PGAA85304B**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A. BONUCCI"  
PGEE85301D**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLA PITIGNANO  
PGEE85302E**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "V. FORMICA"-MONTELAGUARDIA  
PGEE85303G**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PG 14 - COLOMBELLA PGEE85304L**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "BONAZZI - LILLI" PGMM85301C - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso Il curricolo di educazione civica l'Istituto si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

### Allegati:

Curricolo educazione civica 2020.21.docx.pdf

### Approfondimento

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

"FANTABOSCO" ponte felcino

La Scuola dell'Infanzia "Fantabosco" è inserita a pieno titolo nel sistema educativo dell'Istituto. La scuola mira a promuovere lo sviluppo di identità, autonomia e competenze, attraverso un percorso formativo coerente ed unitario. Il progetto educativo è predisposto con attenzione alle esigenze di ogni bambino, documentando i percorsi seguiti e i singoli progressi raggiunti attraverso una regolare e significativa raccolta di elaborati e di materiali. La scuola fa riferimento ad una metodologia che



vede l'articolazione di attività strutturate, libere, differenziate, progressive e mediate. La giornata scolastica è scandita dalle routine e attraverso la didattica esperienziale, basata sull'esperienza diretta e modalità sempre ludiche, i bambini partecipano attivamente al loro processo di apprendimento. La scuola è organizzata in sezioni eterogenee però talvolta il lavoro viene progettato o affiancato da quello in intersezione, anche per gruppi omogenei, in modo da favorire la massima collaborazione e socializzazione tra gli alunni e proporre attività sempre più calibrate sui bisogni di tutti e di ciascuno. L'offerta formativa è ampliata ed arricchita sfruttando le risorse presenti nel territorio: il vicino Bosco Didattico che permette ai bambini attività di osservazione, esplorazione e ricerca; la presenza di associazioni socio-culturali; esperti esterni di sensibilizzazione alla lingua inglese. Ogni anno si organizzano uscite didattiche e le mete vengono stabilite in base alla tematica della programmazione annuale. Particolare attenzione viene rivolta all'integrazione dei bambini provenienti da Paesi stranieri: la scuola dell'infanzia Fantabosco ha un'utenza molto variegata e multiculturale perciò i valori dell'accoglienza e dell'inclusione risultano prioritari. La valorizzazione delle differenze come ricchezza e l'accoglienza di ogni diversa situazione sono punti chiave del lavoro del team docenti.

Le docenti organizzano, anche in orario extra scolastico, attività mirate al potenziamento dei prerequisiti in vista della scuola primaria: a tal proposito frequenteranno un corso di formazione per ufficializzare la scuola come "Scuola dell'Infanzia Senza zaino" in continuità con la primaria, per facilitare il passaggio dei bambini tra i due ordini di scuola.

### "LA VILLA DEI BAMBINI" VILLA PITIGNANO

La scuola dell'infanzia di Villa Pitignano da settembre 2021 ha cambiato sede (si trova in via della Vecchia Fornace) e si è dotata di un nome che in esso racchiude la "mission" della scuola: "La Villa dei bambini". "La Villa" è il termine gergale con cui si identifica il territorio che la ospita e che esprime lo stretto rapporto che, da sempre, la scuola ha con il territorio a cui appartiene, con le diverse realtà che lo abitano e con le famiglie. "dei bambini" vuole sottolineare la centralità pedagogica del bambino e il ruolo fondamentale che la scuola riveste nel tessuto relazionale e sociale della comunità nella quale si trova. Punto di forza della scuola "La Villa dei bambini" sono le relazioni che ciascun team docente, negli anni, ha avuto cura di custodire e far crescere attraverso tante iniziative,



sia con le associazioni del territorio - la Proloco, l'associazione Borgo Antico, 'i nonnini' del centro anziani - sia, soprattutto, con le famiglie con le quali si pensano, creano e realizzano tanti momenti di festa e iniziative che favoriscono la costruzioni di legami, la partecipazione e la solidarietà verso realtà meno fortunate. I nuovi spazi di cui la scuola è dotata permettono di ampliare e rendere più visibile la progettazione educativa che viene portata avanti. Un elemento caratterizzante della scuola è l'attenzione alla lettura e all'approccio al libro come fonte inesauribile di storie, parole, esperienze e fantasia. Accompagnare i bambini in questa relazione significa offrirgli la possibilità di spalancare un finestra non solo sul mondo, ma su mondi diversi dove s'incontrano e si fondono quelle che possono essere definite le 4 C dell'educazione: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. E' attraverso di esse che s'incoraggia la curiosità, l'esplorazione e l'amore per la conoscenza. Questa scelta educativa è visibile già negli allestimenti degli spazi della scuola che prevedono all'ingresso, luogo dell'accoglienza dei bambini, divanetti morbidi e librerie per un vero e proprio spazio biblioteca a disposizione di tutta la famiglia, anche attraverso il prestito bibliotecario. Accanto alla mensa si trova un aula polivalente dedicata alle attività di psicomotricità che affaccia direttamente sull'ampio giardino. Al piano superiore, quattro aule ampie e luminose sono dedicate due allo 'spazio sezione', il luogo dove i due gruppi di bambini vivono la maggior parte della loro giornata, e due ad atelier. C'è l'atelier creativo per la pittura con tavoli cooperativi e materiali e un ulteriore spazio morbido con librerie per la lettura e l'atelier multimediale uno spazio nel quale utilizzare gli innovativi progetti STEM e diversi strumenti multimediali. Nel grande giardino, diviso in due spazi, oltre alla parte dedicata al gioco libero, si vuole realizzare un orto e un percorso sensoriale a cielo aperto.

## "J.J. ROUSSEAU" MONTELAGUARDIA

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "J.J.Rousseau "di Montelaguardia lavorano in team per creare un ambiente di lavoro accogliente, che promuova relazioni, apprendimenti e favorisca una serie di attività, sia libere che strutturate, in modo da regolare la scansione della giornata scolastica. Le docenti svolgono una funzione di mediazione e facilitazione, guidando bambini e bambine a pensare, a riflettere, a sviluppare l'autonomia, attraverso la sollecitazione ad osservare, a descrivere, a fare ipotesi.



## BOSCO

La Scuola dell'Infanzia di Bosco ha un ampio bacino di utenza che comprende anche i paesi limitrofi e nonostante l'elevato numero di bambini frequentanti è una scuola che garantisce l'attenzione ai sempre più crescenti bisogni educativi di ciascuno. La scuola di Bosco è aperta al territorio circostante e quando possibile cerca di collaborare con le varie associazioni presenti nel paese. Punto di forza del plesso è la possibilità di usufruire di diversi e ampi spazi (infatti la struttura è grande e suddivisa in due piani), a partire dal grande giardino che circonda la scuola e che, quando possibile, è utilizzato come ambiente educativo a tutti gli effetti. Inoltre, al piano superiore sono presenti, una grande palestra e due aule che vengono utilizzate come laboratori per lavorare in piccoli gruppi di bambini divisi per età omogenee (nello specifico, viene attivato ogni anno un laboratorio propedeutico alla scuola primaria e dedicato ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia). A piano terra le aule sono due ma collegate da un locale di accoglienza e un salone polivalente, oltre all'aula refettorio ed i servizi igienici (uno per ciascun piano). La giornata scolastica va dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e si basa sulla collaborazione per "classi aperte" ovvero tra le insegnanti ed i bambini delle due sezioni, che hanno così un continuo scambio di idee e di esperienze fonte di arricchimento reciproco e sperimentazione di nuove forme di apprendimento socializzato. Gli adulti che formano l'equipe di plesso (insegnanti e collaboratrici ATA) sono tra loro interconnessi per garantire un sereno svolgimento delle routine scolastiche ma anche aperti ad una sempre più crescente e partecipativa presenza delle famiglie, chiamate in vari momenti dell'anno a condividere attività laboratoriali pomeridiane a scuola, oltre che a momenti di festa (es. carnevale, Natale, Pasqua, festa di fine anno etc..) e colloqui individuali.

La MISSION del plesso di Bosco è la collaborazione empatica tra le docenti e il personale tutto, l'accoglienza di ciascun bambino secondo le proprie caratteristiche ed esigenze nell'ottica di una didattica condivisa, laboratoriale e aperta alle famiglie e al territorio.

## SCUOLA PRIMARIA





## "A. BONUCCI" ponte felcino

Dall'anno scolastico 2020/2021 tutte le classi della scuola primaria sono entrate a far parte del modello della Scuola Senza Zaino.

Dall'A.S 2020/2021, inoltre, coesistono nel plesso classi a Tempo Pieno con un funzionamento orario di 40 ore settimanali e classi a tempo normale con un funzionamento a 27 ore settimanali.

Nell'anno scolastico 2023/2024 le classi che seguono il funzionamento orario del tempo pieno sono quattro: una classe prima, una classe seconda, una classe terza e una classe quarta.

Con il passare del tempo questo modello organizzativo si estenderà per ogni classe della Scuola Primaria Senza Zaino "A. Bonucci", fino ad avere cinque classi con funzionamento orario a 27 ore settimanali e cinque classi con funzionamento orario a 40 ore settimanali.

## VILLA PITIGNANO

Il plesso di scuola primaria di Villa Pitignano è composto da 8 classi gestite da 5 teams didattici. Le classi sono organizzate a fasce, in cui il monte orario disciplinare viene suddiviso equamente tra due figure prevalenti specializzate l'una, nell'ambito linguistico-espressivo, l'altra, nell'ambito matematico-scientifico. Ciò consente di condividere metodologie, tecniche e obiettivi. Questo impianto educativo-didattico contraddistingue ormai da decenni la proposta formativa della scuola. L'intento è quello di creare un unico grande contenitore disciplinare in grado di costruire un sapere unitario e trasversale. Le conoscenze diventano competenze attraverso l'apporto costruttivo ed efficace di attività laboratoriali interdisciplinari, favorite anche dalla presenza di un ampio giardino, utilizzato per sopralluoghi e esperienze di ricerca-azione. L'ampliamento dell'offerta formativa verte intorno a due macroaree: linguistico - espressiva e scientifico - ambientale per il raggiungimento delle "competenze chiave europee". Tutte le aule del plesso sono dotate di lavagne multimediali, inoltre da quest'anno è possibile usufruire di nuovi spazi polifunzionali ampi e strutturati, come la nuova aula digitale dotata delle più moderne tecnologie.

## "VITTORIA FORMICA" MONTELAGUARDIA



La scuola primaria "Vittoria Formica" di Montelaguardia Perugia, è una piccola realtà situata lungo la via principale del paese. Con il passare del tempo, con il progressivo modificarsi delle esigenze lavorative e la scomparsa dei vecchi punti di aggregazione, la scuola è diventata così il luogo di riferimento privilegiato per questa comunità di famiglie. La scuola accoglie attualmente 60 alunni/e e 13 docenti, oltre a due collaboratori, che vivono quotidianamente la realtà della scuola in un clima attivo di positiva collaborazione e scambio reciproco con il paese.

Le classi sono organizzate con un insegnante prevalente, che svolge il maggior numero di ore in una classe, guida gli alunni e coordina il lavoro con i colleghi; gli altri insegnanti si alternano nelle varie classi.

Laboratori di lettura, di teatro, di lingua inglese e attività manuali e creative che arricchiscono la nostra proposta formativa, permettono agli alunni di costruire gradualmente la propria conoscenza e sviluppare competenze disciplinari, sociali e civiche. Inoltre nella nostra scuola il lavoro mattutino può essere concluso e consolidato nel pomeriggio con un insegnante che si dedica ad un progetto 'Aiuto-compiti', che ha la finalità di venire incontro alle esigenze delle famiglie che necessitano di una scuola aperta, flessibile sempre presente nel territorio. Genitori, nonni, e simpatizzanti collaborano attivamente alle varie attività scolastiche ed extrascolastiche: la festa degli alberi, le festività natalizie, i mercatini, la sfilata di Carnevale, il giornalino del paese "Mano nella mano", dove vengono raccontate tutte le iniziative scolastiche ovvero gite, manifestazioni sportive, feste, eventi e piccoli aneddoti sulla vita di paese e poi, ultimo (ma non per importanza!) in questo sintetico elenco il nostro coro. Un insieme di voci che unisce tutti gli alunni della scuola, dalla prima alla quinta, e coinvolge anche le famiglie dei bambini e delle bambine, che accompagnano l'intera comunità scolastica nelle manifestazioni e nei piccoli concorsi.

## **COLOMBELLA**

La scuola Primaria "Dina Berardi" di Colombella è situata in un edificio di recente costruzione con ampie e luminose aule e un grande spazio esterno per attività all'aperto. La scuola Primaria è il luogo in cui i bambini scoprono il piacere della scrittura, della lettura, dei numeri e delle forme e accompagna il bambino alla scoperta del sapere. Sono gli anni in cui è necessario stimolare la fantasia e far nascere la motivazione e le passioni durature che contribuiranno allo sviluppo della



personalità di ciascuno nel rispetto delle diversità individuali. Per questo la nostra scuola si pone come ambiente accogliente, serio e allegro dove ognuno si può realizzare con l'aiuto di insegnanti con esperienza e una forte attenzione alla personalità unica e irripetibile di ogni piccolo studente e alle relazioni con le loro famiglie in un clima di ascolto e collaborazione. Tutto questo grazie anche ad una solida preparazione di base e a una didattica innovativa supportata da strumenti tecnologici all'avanguardia. Grande importanza è data al legame con il territorio. Per questo si strutturano progetti che si configurano come attività e laboratori per recupero delle tradizioni, sia scritte che orali, al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare. Progetto portante della scuola è il "Progetto Lettura" che si articola in percorsi ed esperienze che spaziano dalla lettura espressiva, al teatro, al coding attraverso una didattica laboratoriale ed inclusiva. La scuola realizza, inoltre, progetti Erasmus con partners spagnoli, francesi, greci e il Progetto EDUGREEN: "laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso. Oltre ad un ampio giardino gli alunni possono usufruire dello spazio del CVA per l'attività di motoria e di una notevole quantità di materiale ed attrezzature.

***In tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria sono state integrate nell'offerta formativa (O.M. 172/2020) le ore di Educazione Motoria con docente specialista.***

***Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.***

## SCUOLA SECONDARIA



## "BONAZZI - LILLI", scuola ad indirizzo musicale

Presso la scuola secondaria "Bonazzi - Lilli", oltre all'indirizzo tradizionale è presente il percorso ad Indirizzo Musicale che, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, sviluppa una più consapevole acquisizione del linguaggio musicale degli alunni, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali e fornendo, altresì, occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. La Scuola Secondaria, inoltre, mantiene e promuove accordi di rete con Enti, Associazioni culturali, sportive e sociali del territorio per attivare iniziative significative per gli alunni e tutta la comunità scolastica, anche in orario extrascolastico. Pertanto sono frequenti le aperture pomeridiane del plesso per permettere lo svolgimento di attività progettuali di arricchimento formativo (recupero, approfondimento, potenziamento), di attività laboratoriali e aiuto compiti.

## **Allegati:**

Regolamento Percorso Indirizzo Musicale.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. PERUGIA 14

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo Verticale per competenze capace di delineare il percorso di crescita e di sviluppo degli alunni dai 3 ai 14 anni attraverso i campi di esperienza, gli ambiti e le discipline, traducendo in azione formativa la sintesi tra l'orizzonte dei traguardi di sviluppo delle competenze dello studente delineati dalle Indicazioni Nazionali e la costruzione delle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (aggiornate nel maggio 2018). Inoltre il documento ha assorbito i traguardi di apprendimento desunti dalle Linee Guida sulla parità di genere del 2015; dal Modello Europeo DigComp 2.1 del 2017; dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica del 2020 e si propone di sostenere l'organizzazione della ricerca e dell'innovazione educativo-didattica. Costituiscono una premessa alla stesura del curricolo i seguenti fondamenti: - Definizione delle finalità a partire dalla persona che apprende - Individuazione del Curricolo come espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento - Visione dell'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni come progressivo e continuo - Coordinamento tra le discipline che vengono a costituire un insieme organico sorretto da una precisa funzione formativa - Valorizzazione e implementazione dei documenti normativi. - La cittadinanza e la sostenibilità come sfondo integratore dell'agire educativo-didattico e dunque del Curricolo.

**Allegato:**



Curricolo infanzia-primaria.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



## ○ **Piccoli cittadini...crescono!**

L'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia da sempre è parte integrante della progettualità, nella quale tutti i campi d'esperienza concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione dell'altro, delle affinità e differenze che contraddistinguono ciascuno, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e dei primi rudimenti legati ai fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, delle attività di routine, i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Nel nostro Istituto Comprensivo l'Educazione Civica viene sviluppata secondo il Curriculum verticale che vede ogni alunno, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, affrontare ogni anno un particolare tema. In quest'ottica, le scuole dell'infanzia dell'Istituto hanno scelto di portare avanti, oltre alle quotidiane prassi didattiche presenti nelle progettualità di plesso, un percorso che individua particolari "giornate" dedicate a temi affini a quello globale prescelto per l'anno. Per esse si individuano motivazioni, obiettivi e si valutano, una volta svolte le attività, gli esiti ottenuti.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Dal 2018, anno in cui la nuova Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ha ispirato il documento nazionale "Indicazioni Nazionali. Nuovi Scenari", il Curricolo di Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione assume la cittadinanza e la sostenibilità come suo sfondo integratore e punto di riferimento per l'azione di miglioramento continuo dell'insegnamento. Al fine di affrontare il rapido sviluppo tecnologico, la crisi economica e l'aumento delle spinte migratorie la scuola concretizza la sua funzione pubblica impegnandosi nella promozione delle competenze di base e di quelle sociali e civiche verso stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Competenze linguistiche

---

INFANZIA: La valigia del narratore; Let's have fun; In un prato di parole; Siamo pronti per la scuola primaria; Potenziamento dei prerequisiti per la scuola primaria; Stella stellina la prima si avvicina. PRIMARIA: I libri...ali per volare; Play, act...and grow togheter; Theatre in English; Italiano L2; Incantastorie; Il gioco delle parole; Alla fiera delle fiabe; Un viaggio tra streghe e smeraldi; Tante parole per...dire. SECONDARIA Invito alla lettura; Laboratorio di italiano; Potenziamento di lingua inglese con esperto madre-lingua e Cambridge Key for School; Recupero di italiano; Potenziamento di lingua francese-DELF;

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## ● Competenze matematico-logiche e scientifiche

---

INFANZIA: Siamo pronti per la scuola primaria; Potenziamento dei prerequisiti per la scuola primaria; Stella stellina la prima si avvicina. PRIMARIA: In classe con l'i-pad; L'unione fa la forza: la società delle formiche; Energicamente...insieme; La scuola nella natura; Alla fiera delle fiabe. SECONDARIA: Il podcast: 7x2; Giochi d'autunno di matematica; Recupero e consolidamento di matematica; Osservo, costruisco, imparo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## ● Competenze disciplinari e sviluppo della creatività

---

INFANZIA: Educazione musicale e corale; Dal gioco allo sport. PRIMARIA: Faremo musica; Il coro ci aiuta a crescere; Intrecciamo i fili; Giocare a fare teatro; Trekking urbano tra porte e postierle etrusche; Lettura della città e didattica dell'opera d'arte: la città etrusca; C'era una volta e c'è ancora; Spettacolo spettacolare musical; In classe con l'Ipad; School movie Cinedù; Giocare per credere; Gioco, sport e minivolley; Giocasport. SECONDARIA: Umbria in concerto; Osservo costruisco imparo; Scuola attiva: coro; Attività natatoria; A scuola di scherma; Skate a cinque cerchi; Muoviamoci.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze disciplinari e della creatività

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



## ● Competenze di cittadinanza attiva e democratica

---

INFANZIA: Adotta un diritto; Piccoli eroi a scuola; Una panchina blu, una manina blu. PRIMARIA: Adotta un diritto; In classe con l'Ipad; Alla fiera delle fiabe; Basta il cuore; Scuola territorio famiglia; Educazione civica nell'ambiente naturale. SECONDARIA: Un patentino per lo smartphone; Incontri laboratoriali con la Rete delle Donne anti violenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## ● Continuità e orientamento

---

INFANZIA e PRIMARIA: Progetto continuità infanzia - primaria; Progetto continuità primaria - secondaria. SECONDARIA: Progetto continuità primaria - secondaria; Orientamento, per una scelta consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Continuità tra gli ordini di scuola e definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## ● Erasmus

---

INFANZIA e PRIMARIA: KA2 Long term - Racconti, miti e leggende. SECONDARIA: Geometrician's views; Rete Natura e cultura; KA1 Short term - Irlanda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Condivisioni di tradizioni tra paesi (Italia, Francia, Spagna, Grecia, Croazia, Romania, Serbia); scambio tra docenti; mobilità alunni e docenti; formazione della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

### ● Pon

---

INFANZIA: Arredi per la scuola dell'infanzia; Reti Cablate. PRIMARIA: Reti Cablate; Edugreen. SECONDARIA: Reti Cablate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Realizzare spazi/laboratori per l'educazione alla transizione ecologica con giardini e/o orti didattici. Implementare il materiale per ambienti didattici innovativi, gli spazi e gli strumenti per le Stem. Potenziare e dotare le scuole di reti locali e wireless.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PONTE FELCINO - "FANTABOSCO" - PGAA853018

SCUOLA INFANZIA VILLA PITIGNANO - PGAA853029

"J.J. ROUSSEAU" MONTELAGUARDIA - PGAA85303A

BOSCO - PGAA85304B

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

"L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" (Indicazioni Nazionali 2012).

La Scuola dell'Infanzia si avvale di un documento che tiene conto dell'intero percorso del bambino condiviso al momento del passaggio alla Scuola Primaria. Si valuta attraverso le seguenti modalità: osservazioni occasionali e sistematiche, prove oggettive, conversazioni, circle time, ecc..

L'educazione civica è trasversale a ogni campo d'esperienza e concorre soprattutto allo sviluppo dell'identità personale, alla maturazione del rispetto di sé e degli altri, perseguendo l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro di impegnarsi a costruire una società democratica. Viene valutata facendo riferimento alla rubrica di valutazione per l'educazione civica della scuola dell'Infanzia. La valutazione dei livelli di sviluppo e dei traguardi delle competenze prevede: un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia; momenti interni, non formalizzati, alle varie proposte educative e didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare i percorsi di apprendimento; la verifica finale che conterrà un bilancio degli esiti formativi, delle qualità delle proposte formative, del significato



globale dell'esperienza scolastica; la compilazione di un documento per i bambini al primo e al secondo anno di frequenza e quello di passaggio alla scuola primaria, per i bambini dell'ultimo anno di frequenza.

## **Allegato:**

Scheda di passaggio.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica è trasversale a ogni campo d'esperienza e concorre soprattutto allo sviluppo dell'identità personale, alla maturazione del rispetto di sé e degli altri, perseguendo l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro di impegnarsi a costruire una società democratica. Viene valutata facendo riferimento alla rubrica di valutazione per l'educazione civica della scuola dell'Infanzia. La valutazione dei livelli di sviluppo e dei traguardi delle competenze prevede: un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia; momenti interni, non formalizzati, alle varie proposte educative e didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare i percorsi di apprendimento; la verifica finale che conterrà un bilancio degli esiti formativi, delle qualità delle proposte formative, del significato globale dell'esperienza scolastica; la compilazione di un documento per i bambini al primo e al secondo anno di frequenza e quello di passaggio alla scuola primaria, per i bambini dell'ultimo anno di frequenza.

## **Allegato:**

Griglia competenze fino 4 anni.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



"BONAZZI - LILLI" - PGMM85301C

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione interviene in ingresso (diagnostica), in itinere (formativa) e al termine (sommativa) attraverso le seguenti modalità: prove in ingresso per conoscere i livelli di partenza (prevedono prove scritte e orali, osservazioni sistematiche); prove in itinere, finali che verificano gli apprendimenti e le competenze raggiunte.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (in fase di aggiornamento nel corso dell'anno scolastico 2023/24):

- 10. Comprende il linguaggio specifico in modo completo e preciso. Conosce i contenuti in maniera approfondita e li riutilizza anche in contesti diversi. Produce e rielabora in modo personale ed esauriente.
- 9. Comprende il linguaggio specifico in modo completo. Conosce i contenuti in maniera approfondita e li riutilizza anche in contesti diversi. Produce e rielabora in modo corretto ed esauriente.
- 8. Comprende il linguaggio specifico in modo preciso. Conosce i contenuti in maniera completa e li riutilizza in contesti noti. Produce e rielabora in modo chiaro e corretto.
- 7. Comprende il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso. Conosce ed utilizza la maggior parte dei contenuti. Produce in modo generalmente corretto
- 6. Comprende il linguaggio specifico in modo globale. Conosce contenuti essenziali. Produce in modo semplice e comprensibile.
- 5. Comprende il linguaggio specifico in modo parziale. Conosce alcuni contenuti essenziali. Produce in modo difficoltoso.
- 4. Comprende con difficoltà il linguaggio specifico. Manifesta gravi carenze e scarsa conoscenza dei contenuti. Produce in modo limitato e scorretto.

### **Allegato:**

Descrittori-apprendimento-secondaria-convertito.pdf



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti, in itinere e a conclusione del proprio intervento orario, formulano una o più valutazioni in decimi usando specifici descrittori (sotto riportati) della valutazione degli apprendimenti. È valutata l'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e delle abilità/atteggiamenti indicati nel piano di lavoro annuale, nonché la capacità di tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti e consapevoli.

Allo scrutinio intermedio e finale ciascun docente fornisce al docente coordinatore le valutazioni espresse. Il docente coordinatore procede alla formulazione della proposta di voto facendo una media ponderata tra le valutazioni espresse dai singoli docenti e la valutazione espressa dal Consiglio di Classe in maniera collegiale.

### **Allegato:**

Griglia\_valutazione\_ed\_civica\_2022\_2023.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

- **OTTIMO:** L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con serietà e costanza; è interessato a tutte le discipline e partecipa in maniera costruttiva alle varie attività. Dimostra autocontrollo e senso di responsabilità ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.
- **DISTINTO:** L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con costanza, è interessato e partecipa a tutte le attività. Dimostra autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.
- **BUONO:** L'alunno è disponibile con compagni e docenti. Si impegna ed è interessato alle attività ma deve ancora disciplinare la sua partecipazione. Dimostra sostanziale autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.
- **DISCRETO:** L'alunno è poco disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse solo per alcune attività e deve disciplinare la sua partecipazione. Non sempre dimostra sufficiente autocontrollo e va spesso sollecitato al rispetto delle regole. Di norma non ha riportato provvedimenti disciplinari o comunque ha dimostrato un'apprezzabile maturazione nel comportamento.



- **SUFFICIENTE:** L'alunno è poco disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse limitato e si impegna saltuariamente. Partecipa solo se sollecitato. Non ha acquisito adeguato autocontrollo reiterando atteggiamenti poco rispettosi delle persone e dell'ambiente. Ha riportato provvedimenti disciplinari e/o sospensione dalle lezioni (fino a 15 giorni).
- **INSUFFICIENTE:** L'alunno non è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Non mostra alcun interesse né impegno. Non partecipa alle attività, anche se sollecitato. Non ha autocontrollo e rispetto delle cose e dell'ambiente riportando provvedimenti disciplinari e sospensione dalle lezioni (superiore a 15 giorni).

## **Allegato:**

Descrittori-comportamento-secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline:

1. Ammissione;
2. Non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi) (Rif. Art.6 D.Lgs. 62/17 - D.M.741/17).

Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).

Il collegio dei docenti ha deliberato i CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (C.M. 1865/17): il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto



di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, per non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento seguito dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque

lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

IL VOTO DI AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

FINALITA' DELL'ESAME: verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno e funzione orientativa (Rif. Art.6 comma 5 – Art.8 D.Lgs. 62/17 – D.M. 741/17 – C.M. 1865/17).

VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME: Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra VOTO DI AMMISSIONE e MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO). Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi. La LODE è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

SESSIONI SUPPLETIVE: la commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, per gravi



motivi documentati, valutati dal consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31.08).

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI: gli esiti finali degli esami sono condivisi con le famiglie tramite il registro elettronico.

## **Allegato:**

Giudizi-globali-secondaria.pdf

## **Validità dell'anno scolastico**

REQUISITI: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. DEROGHE: il collegio può deliberare deroghe per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

IN CASO DI MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio) (art.5 D.Lgs. 62/17- C.M. 1865/17).

## **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per la certificazione delle competenze sono adottati i modelli nazionali (D.M. 742/17): art. 4 per la Scuola Secondaria di 1° grado, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.





Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA PRIMARIA "A. BONUCCI" - PGEE85301D

SCUOLA PRIMARIA VILLA PITIGNANO - PGEE85302E

"V. FORMICA"-MONTELAGUARDIA - PGEE85303G

I.C. PG 14 - COLOMBELLA - PGEE85304L

## Criteri di valutazione comuni

Secondo il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e D.M. n. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida: "La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico."

La valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

Alla luce del nuovo Curricolo per competenze, nel corso del presente anno scolastico -2023/24- l'Istituto, attraverso la Commissione Curricolo e Valutazione e le Classi Parallele, sta procedendo all'aggiornamento degli obiettivi specifici delle programmazioni disciplinari, compresa l'Educazione Civica. Quest'ultimi sono oggetto di valutazione periodica e finale attraverso quattro livelli: In via di prima acquisizione; Base; Intermedio; Avanzato.



## **Allegato:**

Documento valutazione primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

**OTTIMO:** L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con serietà e costanza; è interessato a tutte le discipline e partecipa in maniera costruttiva alle varie attività.

Dimostra autocontrollo e senso di responsabilità, è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

**DISTINTO:** L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con costanza, è interessato e partecipa a tutte le attività. Dimostra autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

**BUONO:** L'alunno è disponibile con compagni e docenti. Si impegna in modo adeguato, partecipa alle attività con moderato interesse. Dimostra sostanziale autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

**DISCRETO:** L'alunno è generalmente disponibile con compagni e docenti. Si impegna ed è interessato alle attività, ma deve ancora disciplinare la sua partecipazione. Dimostra parziale autocontrollo e talvolta non è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

**SUFFICIENTE:** L'alunno è poco disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse ed impegno solo per alcune attività e deve disciplinare la sua partecipazione. Dimostra limitato autocontrollo e va spesso sollecitato al rispetto delle regole.

## **Allegato:**

Descrittori-comportamento-primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



2. Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Rif. Art. 3 D.Lgs. 62/17).

Il collegio dei docenti ha deliberato i CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (C.M. 1865/17): ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

## La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta, redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe consegnata alla famiglia dell'alunno. Per la certificazione delle competenze sono adottati i modelli nazionali (D.M. 742/17): art. 3 per la Scuola Primaria.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del DLgs 66/2017, nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Si fa inoltre riferimento a quanto riportato nella Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 emanata dal Ministero dell'Istruzione dove si illustrano le indicazioni operative per l'attuazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Per realizzare una politica per l'inclusione nelle singole scuole, la Circolare indica "l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività" da redigere al termine di ogni anno scolastico".

L'effettivo processo di inclusione scolastica deve prendere in esame una categoria generale comprensiva di tutte le condizioni che richiedono l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati
- strumenti compensativi
- misure dispensative



- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali

“Un approccio educativo, non meramente clinico..., dovrebbe dar modo di individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo” (D.M. 27/12/2012).

E necessario infatti estendere l'attenzione agli alunni nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. L'ottica è quindi quella della “presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni” che implica, innanzitutto, una capacità di individuazione corretta attraverso l'uso di strumenti specifici.

La recente direttiva infatti sancisce il diritto per coloro che presentano queste tipologie di difficoltà e di svantaggio di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti.

Facendo seguito alla nota Prot. AOODGIS n. 2780 del 12/06/2023 e alla nota Prot. DGSIP n. 4179 del 05/10/2023 relative alla redazione dei PEI, per la strutturazione e la compilazione dello stesso si utilizzerà la piattaforma informatica SIDI, nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti (ANS), per i modelli nazionali come emendati dal Decreto interministeriale 1° agosto 2023, n. 153.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni



Famiglie  
Specialisti Privati  
Responsabili Cooperative Operatori socio-educativi  
Assistenti sociali

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come sopra citato con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. Il PEI:

- a. è elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9;
- b. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS;
- c. attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017;
- d. è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona;
- e. è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;
- f. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione;
- g. garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito



della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 afferma che: "1. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. 2. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. 3. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza. 4. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. 5. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI. 6. Il Dirigente Scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. 7. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. 8. Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. 9. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti. 10. Ai componenti del Gruppo di



Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.”

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I documenti per l'inclusione (PEI-PDP) sono redatti dalla totalità del gruppo docente. A queste figure professionali si aggiunge l'importante apporto degli operatori socio-sanitari e delle famiglie. Per una buona riuscita del progetto è indispensabile una cooperazione all'interno dei tre ambiti scolastico, sanitario e familiare. La famiglia è co-protagonista del processo educativo dell'alunno/a e questo viene sancito dal patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, presentato e sottoscritto dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

**SCUOLA PRIMARIA:** La VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a: il comportamento, le discipline e le attività svolte. Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate INVALSI, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. La VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate INVALSI, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

**SCUOLA SECONDARIA:** La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a: il comportamento, le discipline e le attività svolte. **PROVE INVALSI:** gli alunni con

disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. **PROVE D'ESAME:** gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. **PROVE D'ESAME**

**DIFFERENZIATE:** su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del

conseguimento del diploma finale. **ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO:** è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di 2° grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. **DIPLOMA FINALE:** nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17). La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento



conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. PROVE INVALSI: gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. PROVE D'ESAME: per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame. DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. DIPLOMA FINALE: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'area continuità e orientamento è organizzata da una figura strumentale, insegnante di scuola secondaria di primo grado, e una referente di scuola primaria e scuola dell'infanzia. Entrambe presiedono una commissione formata da 15 membri, che rappresentano i vari ordini di scuola. La commissione delinea un progetto educativo che ha l'intento di accompagnare l'alunno nel suo percorso scolastico, inoltre collabora in sinergia con gli altri soggetti coinvolti per una scelta consapevole. Il progetto "Continuità e Orientamento" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena e graduale; si propone di facilitare le famiglie dei nostri alunni nella conoscenza della continuità educativa e didattica del nostro Istituto e delle proposte formative relative alla scuola secondaria di II grado del territorio circostante. Si intende quindi delineare un percorso coerente che valorizzi le



competenze già acquisite dagli alunni e riconosca le specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola. La finalità principale del progetto di continuità è la formazione di un alunno sereno e di un cittadino consapevole. Nell'a.s. 2023/2024 verranno attuate, per l'Orientamento Scolastico, le misure relative all'emanazione delle "Linee guida per l'orientamento" (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) con le quali il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La riforma ha lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, contribuendo inoltre alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

## Approfondimento

---

### LABORATORIO DI ITALIANO L2

Gli alunni non italofoeni e di recente immigrazione iscritti nel nostro istituto necessitano di un percorso formativo adatto alle loro difficoltà linguistiche, capace di assicurargli, prima di tutto, una serena inclusione sociale nelle classi di appartenenza e, in secondo luogo, il successo scolastico. Il progetto si rivolge pertanto agli alunni suddetti della scuola secondaria di primo grado e ha un duplice scopo: da un lato, favorire l'apprendimento della lingua italiana per comunicare, dall'altro, sostenerli nello studio delle discipline scolastiche, incentivando le loro abilità di comprensione dei testi disciplinari e del lessico specifico in essi contenuto. Le attività di mediazione didattica attuate in tal senso, coordinate dalla Referente del progetto e condotte dagli insegnanti di potenziamento linguistico, prevedono l'affiancamento degli alunni coinvolti, sia in classe, durante le lezioni svolte dai docenti curricolari (studio della lingua delle discipline) che fuori dalla classe, in appositi spazi messi a disposizione dalla scuola (studio dell'italiano per comunicare). Le modalità di lavoro del laboratorio, dove gli alunni non italofoeni sono impegnati in attività di tipo individuale e/o di gruppo, facilitano la relazione docente-alunno e agiscono in favore di un processo di condivisione non solo del codice linguistico, ma anche delle difficoltà incontrate dai ragazzi nell'inserirsi nel nuovo ambiente



scolastico, con indubbi vantaggi e ricadute positive sul piano relazionale.

## BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto si è dotato delle risorse e degli strumenti necessari per le attività di prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, mette in atto buone pratiche e svolge progetti di formazione e sensibilizzazione, in linea con:

- la legge del 29 maggio 2017 n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo"
- le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo (Nota Miur n.5515 del 27/10/2017)
- la Nota del Miur n.482 del 18.02.2021

per approfondire: <https://icperugia14.edu.it/bullismo-e-cyberbullismo/>

RISORSE	
Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo	Docente che ha il compito di individuare e organizzare le iniziative di formazione e sensibilizzazione relative al bullismo e cyberbullismo e coordinare il team del bullismo.
Team del bullismo	Composto dal Dirigente Scolastico e da sette docenti appositamente formati attraverso il Progetto Elisa (MIUR – Università di Firenze) che si occupano di pianificare le attività di formazione, sensibilizzazione e prevenzione al bullismo e cyberbullismo; lo stesso gruppo si occupa anche dell'Emergenza ossia di recepire le prime segnalazioni e di mettere in atto il Protocollo di Gestione Emergenze relative al bullismo e cyberbullismo.



STRUMENTI	LINK
Protocollo di Gestione Emergenze relative al bullismo e cyberbullismo.	<a href="https://icperugia14.edu.it/wp-content/uploads/sites/136/SEGNATURA_1618592651_PROTOCOLLO-DI-AZIONE-per-la-GESTIONE-delle-EMERGENZE-relative-al-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO.pdf">https://icperugia14.edu.it/wp-content/uploads/sites/136/SEGNATURA_1618592651_PROTOCOLLO-DI-AZIONE-per-la-GESTIONE-delle-EMERGENZE-relative-al-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO.pdf</a>
Scheda di prima segnalazione atti di bullismo	<a href="https://icperugia14.edu.it/scuola_modulistica/scheda-di-prima-segnalazione-atti-di-bullismo/">https://icperugia14.edu.it/scuola_modulistica/scheda-di-prima-segnalazione-atti-di-bullismo/</a>
Email dedicata alle segnalazione di atti di bullismo e comunicazioni al team dell'emergenza e al team del bullismo	nobullismo@icperugia14.edu.it
PROGETTI	
Una vita da social	Campagna di sensibilizzazione in collaborazione con la Polizia di Stato sulla sicurezza in rete.
Un patentino per i cittadini digitali	Progetto proposto dall'USR Umbria rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e delle classi quarte e quinte della primaria, per migliorare la consapevolezza nell'uso del WEB e conoscerne i rischi connessi. L'attività di formazione degli studenti viene svolta dai docenti delle classi con l'ausilio di una piattaforma dedicata e si conclude con un test regionale online il cui superamento permetterà di ricevere il patentino.
Progetto Abit.Art – Stay Chill!	Incontri tra le classi della secondaria e docenti esperti dell'associazione “Basta il Cuore” per prevenire e contrastare i



	fenomeni del bullismo, cyber bullismo e discriminazione.
Incontri con l'associazione Margot	Incontri con le classi della secondaria sui temi del bullismo e della violenza di genere, fornendo elementi di sociologia, giuridici e introducendo anche elementi pratici di protezione personale. Gli incontri prevedono lavori con singole classi, in cui vengono usati anche documentari video e incontri in plenaria, in cui i ragazzi e le ragazze si confrontano con amministratori e altri rappresentanti delle istituzioni.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore; Secondo Collaboratore; Supporto organizzativo	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori DS; Funzioni strumentali; Fiduciari di plesso; Referenti	33
Funzione strumentale	Area realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF); Area Curricolo e Valutazione; Area Inclusione; Area Progetti; Area Formazione; Area Continuità e Orientamento	6
Capodipartimento	Coordinatori di dipartimento scuola secondaria ambiti umanistico, scientifico e tecnologico, lingue straniere, sostegno, indirizzo musicale	5
Responsabile di plesso	Fiduciari di plesso infanzia, primaria, secondaria	9
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratori di musica, arte e scienze	3
Referente	Sicurezza; Sicurezza di plesso; Indirizzo musicale; Nuvola; Gsuite; Atelier creativo; Aula Digitale; Biblioteca; Animatore digitale; Bullismo; Educazione Civica; Inclusione di plesso; Infanzia; Senza Zaino; Erasmus; orario scuola secondaria; viaggi di istruzione; L2.	32



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative: - Istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione di beni e servizi; richiesta di preventivi per licitazioni private, appalti e trattative private; formulazione di bandi gara e dei prospetti comparativi - Predisposizione programma annuale delle variazioni, della verifica del programma al 30 giugno - Predisposizione del Conto Consuntivo - Tenuta del registro dei revisori dei conti e dei verbali della Giunta Esecutiva - Liquidazione e pagamento di parcelle e fatture e delle competenze dovute ad esperti esterni - Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali dovuti per legge, redazione e inoltro Mod. F24EP - Trasmissione tramite SPT (cedolino unico) delle competenze fisse e accessorie del personale amministrativo - Certificazioni fiscali ad esperti esterni ai fini della dichiarazione dei redditi (DPR 660/73 - Certificazione Unica) - Adempimenti fiscali e previdenziali (770, IRAP, ListaPosPa, Anagrafe prestazioni) - Tenuta registri contabili obbligatori: partitario delle spese e giornale di cassa, registro del c/c postale,



registro dei contratti, minute spese) - Tenuta del registro dei verbali delle assemblee del Personale ATA - Rendicontazione progetti comunitari (PON FESR/FSE) - Certificazione dei compensi al personale ATA - Tenuta dei registri dell'inventario, carico e scarico, redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili - Chiusura annuale del registro degli inventari con i relativi movimenti in entrata e in uscita - Predisposizione degli atti per lo scarico del materiale dichiarato obsoleto, fuori uso o mancante per altre cause - Gestione acquisti per attività progettuale e non - Ricerche di mercato - Predisposizione di ordini di acquisto di beni e servizi con procedura ordinaria e/o con procedura MEPA secondo il seguente iter di massima: censimento del fornitore, verifica CONSIP, determina dirigenziale, richiesta di preventivo, esecuzione dell'ordine - Pubblicazione degli atti riguardanti gli acquisti in Albo on Line e/o Amministrazione trasparente - Documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio - Richiesta CIG, DURC

#### Ufficio protocollo

GESTIONE POSTA E PROTOCOLLO: - Scarico posta - Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento - Distribuzione corrispondenza interna (Gestore documentale) - Smistamento della posta al personale anche con l'ausilio della posta elettronica - Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore S. G. A. - Albo fornitori (aggiornare con nuove richieste) - Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita in base all'apposito titolario - Scarto d'archivio - Segreteria del Dirigente: gestione agenda del Dirigente Scolastico. GESTIONE ORGANI COLLEGIALI: - Funzionamento degli OO. CC.: convocazione, pubblicazione e relativa notifica agli interessati - Pubblicazione delibere Consiglio di Istituto. MANUTENZIONE E ORGANIZZAZIONE: - Richiesta agli uffici preposti di interventi ordinari e straordinari di manutenzione sugli edifici - Richiesta agli uffici preposti di



interventi di facchinaggio e/o movimentazione degli arredi scolastici - Comunicazione all'ente locale degli orari di riscaldamento dei locali per le attività pomeridiane (tutti i plessi).

Ufficio per la didattica

- Iscrizione, tasse e contributi, rimborsi - Esami - Rapporti con gli Enti Locali (mensa, trasporti, ecc.) - Rapporti con genitori e alunni - Sussidi e borse di studio - Comunicazione alle famiglie - Statistiche alunni - Documentazione alunni portatori di handicap - Documentazione alunni stranieri - Scrutinio ON - LINE: supporto al personale docente - Registro Elettronico: predisposizione password, supporto al personale docente e ai genitori - Inserimento dati di pertinenza al sistema SIDI e Axios - Frequenze, trasferimenti, nulla osta - Rilascio attestati, certificazioni e diplomi - Fascicoli personali degli alunni - Obbligo scolastico - Archiviazione documenti Alunni - Invio documenti scolastici - Orientamento - Gestione Libri di testo - Buoni scuola/Buoni Libri di testo - Digitazione dati di pertinenza al sistema SIDI e Axios - Pratiche infortuni alunni e relativi adempimenti - Denuncia INAIL nei casi previsti dalla normativa vigente e relativi adempimenti - Denuncia Compagnia Assicurazione (30gg) e relativi adempimenti - Adempimenti connessi all'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione. Gestione dei partecipanti e verifica di: autorizzazioni, documentazione in genere, quote partecipative - Elezioni consiglio di Istituto - Digitazione di avvisi, circolari e comunicazioni interne ed esterne riguardanti gli alunni - Consegna e raccolta schede di progetto - Tabulazione dati (suddividere i progetti per fonte di finanziamento e ordine di scuola, ecc.) - Contratti professionisti e/o associazioni - Incarichi a personale interno (con riferimento ai progetti) - Tabella liquidazione progetti (FIS e altre indennità accessorie tipo funzioni strumentali ecc.)

Area delle risorse umane

PERSONALE DOCENTE: - Organico di Diritto e di Fatto - Graduatorie docenti - Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni -



Cessazione del servizio (fuori ruolo, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, ecc.) - Istruttoria delle pratiche relative a richieste di pensione, di inidoneità o invalidità - Ricostruzione della carriera, passaggi di ruolo - Aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali - Certificati di servizio - Elezioni R.S.U. - Reclutamento - Contratti, assunzioni in servizio, documenti di rito - Tenuta e aggiornamento della posizione matricolare - Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part - time, permessi, diritto allo studio - Comunicazioni SIDI/SARE/MIUR - Assenze del personale: ferie, permessi, malattia, ecc. - Visite fiscali - Rilevazione Assenze ex Legge 104/92 - Ricezione mattutina delle comunicazioni da parte del personale per eventuali assenze - Infortuni sul lavoro e conseguenti adempimenti INAIL - Supporto organizzativo a corsi di aggiornamento e formazione - Tenuta e trasmissione dei fascicoli personali - Predisposizione dei decreti per assegnazioni di ore eccedenti curricolari - Predisposizione dei decreti di affidamento di incarichi per attività retribuite con il MOF - Predisposizione dei decreti che comportano eventuali decurtazioni dallo stipendio - Comunicazioni di fine rapporto/TFR - Gestione PASSWEB - Predisposizione del prospetto per la liquidazione delle competenze mensili al personale a tempo determinato per la convalida da parte del DSGA. PERSONALE ATA: - Reclutamento - Contratti, assunzione in servizio, documenti di rito - Tenuta e aggiornamento della posizione matricolare - Comunicazioni SIDI/SARE/MIUR - Tenuta e trasmissione dei fascicoli - Supporto organizzativo a corsi di aggiornamento e formazione - Rendicontazione mensile delle ore effettuate per ogni dipendente mediante trascrizione delle firme di presenza giornaliera su apposito foglio di lavoro Excel - Assenze del personale: ferie, permessi, malattia, ecc. - Visite fiscali - Organizzazione del personale: turnazioni/sostituzione degli essenti/predisposizione ordini di servizio - Rilevazione assenze ex Legge 104/92 - Ricezione mattutina delle comunicazioni da parte del personale per eventuali assenze -



Infortuni sul lavoro e conseguenti adempimenti INAIL -  
Predisposizione dei decreti che comportano eventuali decurtazioni dallo stipendio - Predisposizione dei decreti di affidamento di incarichi per attività retribuite con il MOF -  
Comunicazioni di fine rapporto/TFR - Gestione PASSWEB -  
Graduatorie ATA - Predisposizione del prospetto per la liquidazione delle competenze mensili al personale a tempo determinato per la successiva convalida del DSGA. CON RIGUARDO A TUTTO IL PERSONALE (DOCENTE E ATA): - Tenuta del registro di partecipazione alle assemblee sindacali -  
Adempimenti riguardanti lo sciopero e relative comunicazioni telematiche

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Modulistica da registro elettronico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE ASSISTENTI TECNICI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE AURIGA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE NATURA E CULTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE - RETE INTEGRATA DELLE BIBLIOTECHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali





- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - RETI NAZIONALI PER LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROGETTO**



## UMBRIA IN CONCERTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FAMI-PIANO FORMAZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE FORMAZIONE PERSONALE ATA A.S. 2022-2023 IC BONVESIN**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE LIBERI TUTTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: ACCORDO QUADRO IC 14 COMITATO ITALIANO PARALIMPICO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE IC 14 - ALBERO DELLA VITA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE COSMI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE IC14 COOPERATIVA POLIS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inglese per tutti

---

Corso di lingua inglese (raggiungimento competenze livello A2 ma senza certificazione) rivolto a tutti i docenti con lo scopo di aiutare ad avere una migliore pronuncia e poter avviare una conversazione di base oralmente, preferibilmente con una docente madrelingua oppure una docente interna all'Istituto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

### Titolo attività di formazione: L'abc dell'ABA

---

Un corso introduttivo teorico e pratico per insegnanti: lo scopo è quello di far conoscere i principi base dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) nel trattamento di bambini e ragazzi affetti da autismo, ma non solo, in quanto l'ABA è una scienza applicabile in tutti i contesti, soprattutto all'interno delle scuole.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori





- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Come valutare le unità di apprendimento**

Corso interno proposto dalla Funzione Strumentale per la Valutazione, con lo scopo di potenziare delle riflessioni sulle conoscenze teoriche e sulle tecniche di osservazione e di valutazione degli alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

Corsi sul primo soccorso e antincendio, per completare la formazione dei docenti che ancora non hanno il titolo oppure lo devono rinnovare.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione quadriennale Rete Senza Zaino**

Corso di formazione quadriennale, svolto dai Formatori della Rete Senza Zaino, per le docenti della scuola dell'infanzia di Ponte Felcino, che nell'anno scolastico 2023/2024 avvieranno il modello Senza Zaino nel plesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

## **Titolo attività di formazione: Corso di consolidamento Rete Senza Zaino**

Corso di consolidamento svolto dai Formatori della Rete Senza Zaino per i docenti della primaria di



Ponte Felcino.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Registro Elettronico - Nuvola

---

Corso di formazione, interno alla scuola, tenuto dalla F. S. per la Digitalizzazione, rivolto alle docenti della scuola dell'infanzia sull'uso del Registro Elettronico - Nuvola.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

### Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione con

---



## esperti esterni sul digitale.

---

L'animatore digitale dell'Istituto progetterà, nei prossimi due anni, percorsi di formazione con esperti esterni sul digitale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



## Piano di formazione del personale ATA

### Rete formazione ATA 2022/2023

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Comprensivo Caselette (Torino)